

**Nota circa le
Prime Confessioni, le Prime Comunioni e le Cresime
nella “zona rossa”**

Milano, 12 marzo 2021

Il Ministro della Salute, con provvedimento promulgato in data odierna e valevole da lunedì 15 marzo, ha inserito la Lombardia nelle “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto”, c.d. “zone rosse”.

La visita ai luoghi di culto e le celebrazioni rimangono possibili. Infatti il Capo V del DPCM 2 marzo 2021 non vieta le celebrazioni e precisa all’art. 39 che per quanto non disposto diversamente trova applicazione quanto stabilito dal Capo III dello stesso DPCM.

L’art. 12 permette le celebrazioni seguendo il Protocollo concordato tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Governo del 7 maggio 2020 integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico della scorsa estate. Queste integrazioni permettono anche la celebrazione della Cresima nelle modalità indicate dalla [Nota del 3 settembre scorso](#).

Il Sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. È possibile anche usare i confessionali purché siano muniti di una barriera in plexiglass oppure di uno strato di pellicola di plastica trasparente. Sacerdoti e fedeli indossino in ogni caso la mascherina.

Vista la particolare situazione, è bene che il Parroco faccia discernimento con la Comunità cristiana (specie con il Consiglio Pastorale o i catechisti) circa l’opportunità di celebrare i sacramenti nelle date fissate in queste settimane o se rinviare a un altro periodo.

Venga comunque data a ciascuna famiglia la possibilità di celebrare il sacramento in un altro periodo.

Circa la possibilità di raggiungere il luogo della celebrazione, si veda la nota sugli spostamenti.